



Serafina Bandera, candidata alle regionali per il Pd

Serafina Bandera del Pd punta al «welfare rosa»

Candidata alle regionali nel Collegio bresciano mira a creare una «Lombardia più solidale» giovane e al femminile

«Userò tutte le mie energie e le mie capacità per creare una Lombardia più solidale». Serafina Bandera, candidata per il Partito democratico alle regionali nel collegio di Brescia, si augura una campagna elettorale ricca di contenuti da qui al giorno delle elezioni che si terranno il 28 e 29 marzo.

Sindaco di Montirone dal 2004 al 2009, periodo in cui ha anche coordinato i servizi sociali di 13 Comuni dell'hinterland co-

me presidente del distretto Brescia Est, e prima assessore per 15 anni, la Bandera ha intenzione di puntare proprio sui temi sociali: «Voglio investire sulla qualità della vita delle famiglie attivando protezioni sociali rivolte ai bambini e agli anziani - spiega -. L'obiettivo è creare una sorta di "welfare rosa" perché questi sono problemi che se non vengono affrontati ricadono principalmente sulle spalle delle donne. Punto anche a promuovere il talento dei giovani e delle donne perché senza la creazione di una nuova classe dirigente sarà difficile costruire un futuro migliore».

Uno sguardo anche al mondo del lavoro: «In questo momento di crisi le imprese sono state trascurate. Vanno invece sostenute con un'economia orientata alla sostenibilità» aggiunge la Bandera.

L'ex sindaco di Montirone ha già raccolto dietro di sé una serie di sostenitori, diversi dei quali amministratori locali che vedono nella Bandera «una candidatura che viene dal territorio». È il caso di Giuliano Salomoni, già sindaco di Castenedolo, che ricorda come ci sia voglia di poterci essere: «È giusto che sia qualcuno che arriva dal territorio a portare avanti le nostre istanze».

«Servono istituzioni che valorizzino le autonomie degli enti locali» gli fa eco Carlo Panzera, primo cittadino di Vobarno. Guarda ai valori Mario Benetti, sindaco di Botticino: «Serafina Bandera rappresenta la voglia di essere presente con la sua moralità e professionalità. La sua onestà è una ricchezza nuova nel panorama regionale di cui non possiamo fare a meno».

Anche il genere è importante: «Sono almeno due legislature che il Partito democratico non esprime una donna come consigliere bresciano mentre alcune tematiche necessitano assolutamente di un apporto femminile» conclude Natale Azzini, ex sindaco di Fiesse.

a. spi.

Pdl, la parola ai candidati

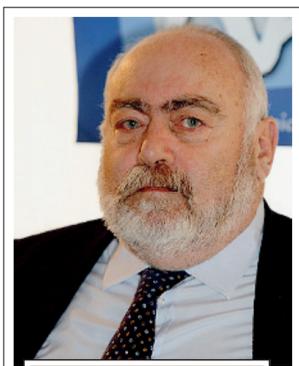
Nicoli Cristiani: «Intorno al mio nome un progetto laico, riformista, cattolico»

«Passione ed esperienza per la nostra Regione». Con questo slogan è iniziata ieri al Caffè della stampa la campagna elettorale per le prossime elezioni regionali di Franco Nicoli Cristiani, assessore al Commercio, fiere e mercati del Pirellone, candidato nel collegio di Brescia nelle file del Popolo della Libertà. Campagna elettorale che continuerà - hanno assicurato i responsabili locali del partito - nonostante il respingimento del ricorso sull'ammissione del listino di Formigoni, arrivato proprio ieri, nel pomeriggio.

Tanti i sostenitori presenti all'incontro: dall'europarlamentare Lara Comi all'assessore provinciale all'Agricoltura, agriturismo e alimentazione Gian Francesco Tomasoni, da Valerio Prignachi, presidente di Brescia Mobilità, a Vigilio Bettinsoli, presidente della D'Annunzio Spa. Assente il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini che però resta tra i primi sponsor della candidatura di Nicoli Cristiani, che in caso di elezione arriverebbe alla quarta legislatura consecutiva.

Nella sua «quarta galoppata verso la Regione», come lui stesso la definisce, Franco Nicoli Cristiani ha trovato l'appoggio anche del Movimento per l'Italia di Daniela Santanchè: «La corsa sul mio nome è fatta con un preciso progetto politico che condivido con Mariastella Gelmini e tanti altri amici - sottolinea Nicoli Cristiani -. L'animo laico, riformista e cattolico che aveva costituito Forza Italia si stava un po' sfilacciando, ma spero che quest'area possa ricostituirsi intorno al mio nome».

Più che sul futuro presidente, la competizione elettorale sembra poter essere una battaglia tutta interna al centro-destra con il Pdl che vuole rimanere il primo partito e la Lega che punta a sottrargli lo scettro. «In Lombardia non credo ci sarà il sorpasso - auspica l'assessore uscente -, in alcune province forse sì, a Brescia ce la giochiamo. Dobbiamo convincere i nostri elettori, che magari non si sono ritrovati subito nel Pdl, che noi siamo il partito guida del centro-destra. Il nostro compito, dei candidati e dei sostenitori, sarà farci votare da chi è sempre stato con noi». Nicoli Cristiani non usa mezzi termini parlando dei compagni di partito responsabili della



Franco Nicoli Cristiani

presentazione delle liste in Lombardia e in Lazio: «È una figuraccia che abbiamo fatto tutti, uno vero schifo, una caduta di immagine non possibile per il Pdl. Spero che i colpevoli vengano cacciati». Non si dice comunque preoccupato per l'esito del ricorso «perché ho avuto rassicurazioni tranquillizzanti dagli avvocati che si stanno occupando del caso a Milano».

«Appoggio Franco perché a me non ha mai mancato di dare una mano - sottolinea l'europarlamentare classe 1983 Lara Comi -. È bello vedere che una persona di esperienza crede molto nei giovani». Esperienza unita alla passione, come recita lo slogan di Nicoli Cristiani: «Per questo c'è bisogno di persone come lui all'interno delle istituzioni». Dalla Lega «bisogna prendere esempio per la loro capacità di dare risposte. Ma questo Nicoli Cristiani l'ha sempre fatto», prosegue la Comi.

«Oggi inizia un percorso politico fondamentale per i prossimi anni, soprattutto in chiave locale», assicura Tomasoni. «Il voto dato a Nicoli Cristiani è un voto che va a lui ma anche a tutti noi», sottolinea Valerio Prignachi. Bettinsoli richiama infine il Pdl all'unità: «Basta con lo stiticcio delle notizie Ansa. Si può e si deve ragionare con mille teste unite in una per risolvere i problemi del territorio».

Andrea Spitti

Parolini: «Promuovere la buona politica tra sussidiarietà e risultati concreti»

«La buona politica serve a costruire, a produrre effetti concreti. E lo si deve fare partendo dal basso, dando fiducia ai cittadini». Con queste parole Mauro Parolini, da dieci anni assessore ai Lavori pubblici della Provincia, spiega la sua candidatura alle elezioni regionali nella lista del Popolo della libertà.

«La buona politica non è quella che si vede in televisione - ha spiegato ieri in occasione del taglio del nastro del suo ufficio elettorale, in corso Palestro -. Il Pdl è animato dalla democrazia di chi vuole confrontarsi e fare qualcosa a beneficio del Paese. Per questo sono orgoglioso di presentarmi con Roberto Formigoni, che ha saputo rendere la Lombardia non solo la prima Regione in Italia ma addirittura una delle prime nel mondo, sostenendo chi ha capacità e merito e aiutando chi è in difficoltà. Con Formigoni la sussidiarietà è diventata realtà. Negli ultimi dieci anni il presidente della Regione ha promosso una serie di riforme coerenti e appoggiato il ruolo sussidiario della pubblica Amministrazione, animato dallo stesso spirito del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi».

Proprio per queste motivazioni «non è pensabile una corsa in Lombardia senza il candidato del Pdl - sostiene Parolini -. Nella presentazione delle liste ci vorrebbe più attenzione ma è anche da evitare il puro formalismo, i cittadini devono poter scegliere i propri rappresentanti».

A Brescia, secondo l'ingegnere candidato alle regionali, è necessario in primo luogo «affrontare la crisi in tutti i settori e rilanciare il turismo. E con Formigoni lo si potrà fare, perché è suo obiettivo far sì che la gente possa vivere nel modo migliore possibile. La realtà economica cittadina è caratterizzata da una grande vitalità, è forte, capace e non si scoraggia. C'è voglia di ripartire, c'è bisogno di fiducia e le istituzioni stanno facendo molto».

Sulla questione aeroporto Parolini ritiene si debba «constatare il fallimento della società veronese e iniziare a collaborare per sciogliere il nodo e risolvere finalmente il problema. La città e la pro-



Mauro Parolini

vincia hanno bisogno di una infrastruttura come l'aeroporto e la gestione dev'essere bresciana».

Sulle infrastrutture bisogna invece «andare avanti, lavorando nei prossimi cinque anni al completamento della grande viabilità». In dieci anni Parolini ricorda di aver realizzato la terza corsia della Tangenziale Sud, eliminato oltre 300 incroci pericolosi sostituendoli con rotatorie, realizzato 50 tangenziali e oltre 400 km di piste ciclabili, nonché promosso più di 1.200 lavori sulle strade provinciali. Sono stati inoltre avviati i progetti della Brebemi (autostrada Brescia-Bergamo-Milano) e della Corda Molle (superstrada Ospitaletto-Montichiari).

«La viabilità sulle strade provinciali è nettamente migliorata - afferma l'assessore di Palazzo Broletto -. Ma soprattutto il numero delle vittime per incidenti si è dimezzato». Parolini si candida per «rappresentare la provincia di Brescia e difendere le questioni che la riguardano, perché possa contare di più. La responsabilità di chi fa politica sta nell'affrontare e risolvere i problemi - conclude -. Io mi sono sempre occupato di progetti utili alla collettività e intendo portare anche in Regione l'esperienza maturata realizzando opere concrete».

Chiara Corti

brevi

A CRISTO RE Un corso di «Bioetica per tutti»

Proseguono gli incontri del corso sul tema «Bioetica per tutti» organizzati dall'associazione Scienza e vita. L'appuntamento è per le 20.45 di questa sera nella parrocchia di Cristo Re, a Borgo Trento, dove il dottor Colosini interverrà su «Bioetica del fine vita: accanimento terapeutico, eutanasia, biotestamento, medicina palliativa».

IN MOSTRA Ad Informondo «l'arte si fa pane»

Apertura del sipario, alle 18 di questa sera nel negozio di Informondo (via Galilei, 58), per la mostra di quadri «L'arte si fa pane». Per l'occasione interverrà il prof. Luciano Anelli che illustrerà un'opera di Luca Mombello in esposizione. A seguire, il prof. Aldo Ungari presenterà l'ultimo libro di Anelli, «Il piede del cammello».

ALL'ARNALDO La bellezza tra cubismo e futurismo

Si chiama «La bellezza tra cubismo e futurismo» l'incontro di scena alle 17.30 di oggi nell'aula magna del liceo classico Arnaldo (corso Magenta). Ad intervenire sarà il prof. Antonio Rapagari. Per informazioni, 030.41212.

TELETUTTO Il vivi non profit «Con te in famiglia»

Il terzo settore continua a raccontarsi nel salotto di «Con te in famiglia», in diretta su Teletutto alle 17.30 di oggi, dove protagonisti saranno il Gruppo pensionati e il Circolo Acili di San Polo. Per informazioni, 030.2884417.

SCIENZE Telescopi, un corso per svelarne i segreti

Prima lezione questa sera, alle 20.30 al Museo di Scienze naturali di via Ozanum, del corso base «Imparare ad usare il tuo telescopio». L'iniziativa è organizzata dall'Osservatorio astronomico Serafino Zani e dall'Unione astrofili bresciani. Le iscrizioni si raccolgono nel corso della serata, mentre il programma completo è disponibile sul sito internet www.astrofilibresciani.it.

Casini e Pezzotta stasera a Brescia Nasce intanto il comitato locale

L'ex presidente della Camera e leader dell'Udc, Pierferdinando Casini, e il candidato alla presidenza della Regione Lombardia Savino Pezzotta saranno questa sera a Brescia per presentare alla cittadinanza i candidati bresciani alle elezioni regionali del prossimo 28 e 29 marzo. L'incontro si terrà alle 20.30 nella sala Olimpia del Park Hotel Ca' Nôa in via Triumplina 66.

Intanto si è costituito il comitato bresciano per l'elezione di Savino Pezzotta.

«Con il sostegno di associazioni laiche e cattoliche, nonché di amici provenienti da altre esperienze di partiti, nei giorni scorsi abbiamo formato il comitato promotore bresciano a favore dell'elezione di Savino Pezzotta a presidente della Regione Lombardia inserendo nella lista nostri candidati che facevano riferimento alla Rosa Bianca», annuncia in un comunicato è Giuseppe Berthoud, già candidato nel 2008 come sindaco di Brescia e inserito nel listino collegato all'ex segretario della Cisl.

Nei giorni scorsi Berthoud ha tenuto a battesimo la nascita del comitato elettorale che collaborerà insieme all'Unione di Centro per l'elezione regionale di Pezzotta.

«Con l'Udc bresciano stiamo lavorando a stretto contatto anche per il futuro della politica bresciana - spiega ancora Berthoud - e sono contento che tanti amici vicini al Centro che credono nel nostro progetto politico nuovo abbiano deciso di abbandonare le vecchie formazioni per rendersi disponibili a favore di una candidatura seria e positiva».

Concludendo, Berthoud annuncia: «Da oggi parte dunque la nostra campagna elettorale che, insieme all'Udc come Unione di Centro, vuole creare le basi per un primo passo decisivo verso una svolta della politica a favore dei cittadini lombardi».

I candidati dell'Udc alle regionali sono, oltre a Berthoud, Celestina Angeli (anche lei nel listino), Gianmarco Quadri, Giuliana Pezzi Zacco, Nicola Orto, Giorgio Agnellini, Luciano Cantoni, Germano Pezzoni, Bartolomeo Rampinelli Rota e Mauro Zenoni.

SOGNARE È UNA CASA MERAVIGLIOSA

1

RITAGLIA I 90 BOLLINI CHE TROVI NELLA PRIMA PAGINA DEL GIORNALE DI BRESCIA FINO AL 23 MAGGIO

2

COMPLETA LA CARTELLA BOLLINI

3

SPEDISCI ... E INIZIA A SOGNARE

1° PREMIO

2° PREMIO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU TETTO DA 2KW DI PICCO

3° PREMIO

LAMPADA ARCO DI FLOS

Estratto del Regolamento del grande concorso "SOGNARE È UNA CASA MERAVIGLIOSA"

Dal 21 febbraio al 23 maggio 2010 verranno pubblicati sul Giornale di Brescia i 90 bollini "mattone" riportanti un codice univoco, da ritagliare ed incollare sulla cartella dedicata, negli appositi spazi.

- Durante tale periodo inoltre, sul supplemento "OttopiùCasa", verranno pubblicati dei bollini "Jolly OttopiùCasa" che potranno essere utilizzati in sostituzione di un massimo di n. 20 bollini "mattone".
- Tutti coloro i quali avranno completato la loro cartella con 90 bollini (fra bollini "mattone" e bollini "Jolly OttopiùCasa" nella misura di massimo 20 pezzi) potranno partecipare all'estrazione dei premi in palio.
- La cartella completata con tutti i dati personali richiesti, per partecipare all'estrazione, dovrà essere recapitata a: Editoriale Bresciana SpA - GIORNALE DI BRESCIA, Concorso "SOGNARE È UNA CASA MERAVIGLIOSA" Via Solferino, n. 22 - 25121 Brescia, con una delle seguenti modalità:
 - Spedizione attraverso posta in busta chiusa entro il 31 maggio 2010, farà fede il timbro postale di spedizione. Saranno respinte le tassate.
 - Consegna a mano presso la sede di Editoriale Bresciana sopra indicata, entro le ore 20.00 del 5 giugno 2010.
- L'estrazione avverrà entro il 30 giugno 2010 in presenza di funzionario a tutela della fede pubblica della CCIAA o notaio.
- Le cartelle nelle quali i dati dei partecipanti siano indicati in modo incompleto o illeggibile, quelle nelle quali i bollini siano applicati in modalità non conforme a quanto previsto dal regolamento, e quelle riportanti abrasioni, strappi o elementi che non consentano il controllo della conformità al regolamento, verranno eliminate qualora estratte.
- I vincitori dei premi verranno avvisati a mezzo lettera raccomandata.
- Il concorso è riservato ai lettori maggiorenti del quotidiano Giornale di Brescia. Sono esclusi, pertanto non possono partecipare, i minorenni e i dipendenti/collaboratori (e loro parenti sino al secondo grado) di Editoriale Bresciana SpA e sue controllate, nonché i rivenditori di giornali.
- Il regolamento completo, recante le condizioni di partecipazione e di attribuzione dei premi, è verificabile sul sito www.casasenorquando.it.
- Montepremi iniziativa IVA esclusa Euro 102.458,33. È un'iniziativa promossa da Editoriale Bresciana SpA con sede in Via Solferino, n. 22 - Brescia.

Puoi trovare i bollini Jolly ogni mercoledì su **OttopiùCasa**